

LIBRI



Un rider. Sotto, la copertina del libro "L'ultimo miglio" di Angelo Mastrandrea. In basso, una scena dal film "Ritorno al futuro"

Il lavoro senza più diritti, l'esercito dei nuovi schiavi

"L'ultimo miglio" di Angelo Mastrandrea, inchiesta sul mondo della logistica e dell'e-commerce in Italia, tra sfruttamento e criminalità organizzata

di Costantino Cossu

«I rider sono diventati un perno fondamentale dell'architettura del capitalismo digitale. Se svanissero da un giorno all'altro le piattaforme del delivery scomparirebbero con loro. Eppure sono l'ultimo anello di una catena che prevede profitti alle stelle al suo vertice e salari da fame alla base, zero fatica all'apice e tutti i rischi scaricati in basso». Così in "Vite da rider", uno dei cinque capitoli di cui si compone il libro "L'ultimo miglio" (167 pagine, 14 euro) saggio-inchiesta di Angelo Mastrandrea - giornalista per il manifesto e per Internazionale - da poco arrivato in libreria per Manni Editori.

Il libro è, come recita il sottotitolo, un «viaggio nel mondo della logistica e dell'e-commerce in Italia, tra Amazon, rider, portacontainer, magazzinieri e criminalità organizzata». Un universo in rapidissima espansione di cui Mastrandrea ricostruisce, con dovizia di dati e con uno straordinario campionario di storie, i tratti peculiari.

Ci sono i rider, per i quali «la catena di montaggio è stata rimpiazzata da una totale deregulation» e il «rapporto di lavoro è con un'app che assegna ordini e assegna compensi e declassamenti su base individuale», con «l'algoritmo che ha preso il posto dei vecchi caporali». Ma c'è anche Amazon, con i suoi due siti italiani di Passo Corese e di Castel San Giovanni, dove sono applicate le regole standard del gruppo già denunciate in Usa da un'inchiesta del New York Times: «Turni sfiananti, impiegati costretti a mandare email anche in orari notturni o obbligati a fare la spia sulle performance dei colleghi, donne incoraggiate a migliorare le proprie prestazioni anche quando malate di cancro, con gli Amazon Warriors, reclutati dall'azienda tra veterani dell'esercito, che garantiscono ordine e disciplina». E ci sono, ancora, i magazzinieri 4.0 di Stradella, la cittadina non molto distante dalla quale sorge il più grande hub italiano per la distribuzione di libri. «I numeri di questa Città



del libro sono impressionanti. Ogni anno vi entrano ed escono 90 milioni di volumi», scrive Mastrandrea. Tra picker, gli addetti alla preparazione degli ordini, e facchini che movimentano enormi masse di pagine scritte, i dipendenti sono «costretti a rincorrere se stessi e a superarsi, senza che ci sia nemmeno un Gianmaria Volonté a ricordargli che non sempre la classe operaia va in paradiso».

Inferno più che paradiso. Ma un inferno dove nascono

anche forme organizzate di resistenza, come quella messa in atto dai trasportatori di frutta della Geotrans in Sicilia contro la mafia, che anche sulla logistica allunga i tentacoli, specialmente nel trasporto di merci via mare. Mastrandrea lo racconta nel capitolo finale del suo libro, "Le crociere dei rifiuti": trafficanti internazionali di materiali inquinanti, ma anche di droga e di armi, che godono di insospettabili coperture in un intreccio di traffici malavitosi che ha nei porti del Mediterraneo alcuni dei suoi snodi principali. Spesso tollerata o manipolata da chi dovrebbe contrastarla, la criminalità organizzata - il libro di Mastrandrea lo mostra attraverso l'evidenza dei fatti - si inserisce in un contesto di rapporti di lavoro ai limiti dello schiavismo, senza più garanzie e diritti.

Una realtà, quella descritta da "L'ultimo miglio", rispetto alla quale l'indignazione non basta. Servono analisi e forme di mobilitazione adeguate alle forme nuove assunte dal rapporto tra capitale e lavoro.

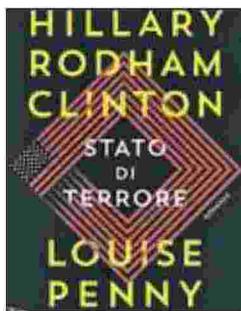


I PIÙ VENDUTI DELLA SETTIMANA

- 1) Per niente al mondo **Ken Follett** Mondadori
- 2) Diario delle fine del mondo **Lyon Gamer** Salani
- 3) Una vita nuova **Fabio Volo** Mondadori
- 4) Cucina botanica **Carlotta Perego** Gribaudo
- 5) La nostra cucina **Benedetta Rossi** Mondadori
- 6) Il maialino di Natale **J.K. Rowling** Salani
- 7) Demon Slayer **Koyoharu Gotouge** Star Comics
- 8) La felicità del lupo **Paolo Cognetti** Einaudi
- 9) Il talento del cappellano **Cristina Cassar Scalia** Einaudi
- 10) L'amore fa miracoli **Sveva Casati Modignani** Sperlin & Kupfer



SCAFFALE



Il gioco del potere

Penny, creatrice della fortunata serie poliziesca dell'ispettore capo Gamache, e Clinton, già candidata alla presidenza degli Stati Uniti, scrivono a quattro mani un thriller politico che ha per protagonista principale Ellen Adams, fresca nominata alla Segreteria di Stato (carica, com'è noto, in passato ricoperta dalla stessa Rodham Clinton) che, nell'occhio del ciclone per una fallimentare missione diplomatica, deve ora affrontare una serie di attentati

terroristici dietro ai quali si celano le mosse assai minacciose di diverse nazioni nemiche. Per far fronte alla cospirazione (anche interna all'amministrazione), la Adams dovrà creare un gruppo di lavoro efficace e, soprattutto, fidato.

- Stato di terrore ■ di Louise Penny e Hillary Clinton
- Einaudi ■ 564 pagine ■ 21 euro

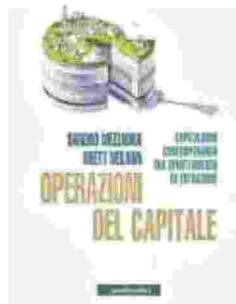


Un presente senza passioni

È partito centoventisette anni prima sull'astronave Prometeo per una missione da compiere nello spazio più lontano, e ora che è rientrato sulla Terra Hal Bregg non riesce a credere al cambiamento che si trova davanti. Attraverso la cosiddetta bettrizzazione, infatti, il genere umano si è liberato delle passioni, del rischio, della memoria, delle guerre e della fatica fisica (lavorano, al posto degli uomini, i robot).

Parrebbe la realizzazione del sogno di ogni epoca e civiltà, ma per Bregg questa nuova società uniformata, in cui la felicità è obbligata quanto falsa, ha piuttosto le sembianze di un incubo. È uno dei più bei romanzi di Lem, tra i maggiori nomi di sempre della fantascienza umanistica.

- Ritorno dall'universo ■ di Stanislaw Lem
- Sellerio ■ 392 pagine ■ 15,00 euro



Come cambia il capitalismo

Come cambia la politica una volta che il capitalismo si organizza attraverso operazioni estrattive, finanziarie e logistiche? Gli autori mostrano come il capitale oggi estrae e sfrutta risorse naturali, lavoro, dati e culture; riorganizza la logistica delle relazioni tra persone, proprietà e merci; valorizza, tramite la finanza, tutti gli ambiti della vita economica e sociale. Da una parte viene ricostruita la genealogia dello Stato moderno che fin dai suoi albori ha intrecciato razzismo

e colonialismo. Dall'altra si mostra quali siano gli esiti della globalizzazione sulla «forma Stato». Le lotte che nel mondo contestano l'assetto del capitalismo prefigurano un «dualismo di potere» che, guardando oltre lo Stato, rivendica una politica basata su istituzioni del comune.

- Operazioni del capitale ■ di Sandro Mezzadra e Brett Neilson
- Manifestolibri ■ 415 pagine ■ 25,00 euro

